# PROSPETTO
# DELLE MEMORIE ANEDDOTE
## DELL' ACCADEMIA ROMANA
## DE' LINCEI

RACCOLTE

DA FRANCESCO CANCELLIERI

*Estratto dal fascicolo LV del Giornale Arcadico di Luglio del 1823.*

ROMA MDCCCXXIII
PRESSO GIUSEPPE SALVIUCCI
*Con facoltà.*

Il prospetto testè pubblicato delle *Memorie istoriche della basilica di s. Paolo, disposte da Francesco Cancellieri, secondo il piano indicatogli dal p. abate Don Giuseppe Giustino di Costanzo benedettino, con un' appendice di varj inni in onore del dottor delle genti, e con la biblioteca degli autori che ne hanno trattato, per ordine alfabetico, e delle materie*, ci ha fatto comprendere l'inevitabile necessità, in cui, suo malgrado, si troverà il ch. autore, di ritardare la sospirata edizione della sua storia dell' accademia de' Lincei, che è la primogenita di tutte le altre, essendo anteriore a quelle di Parigi, di Londra, di Pietroburgo, di Berlino, del Cimento, e dell' instituto di Bologna; e che pel numero, e per la qualità de' soggetti ammessi e concorsi alla medesima, potrà forse presentare il più bel quadro, che siasi finora veduto, della letteratura del secolo XVII, in cui fiorì. Pertanto l'abbiamo pregato di anticiparci quest' altro prospetto di un' opera nel suo genere, non meno interessante della già annunziata. Avendo egli cortesemente aderito alle nostre istanze, abbiamo la compiacenza di qui darlo preventivamente alla luce.

Imitazione litografica dell' elenco originale di XXXII Lincei, scritto in pergamena di loro carattere, munito de' proprj suggelli con la lince, ed illustrato da Francesco Cancellieri, con XXX lettere ugualmente inedite de' medesimi, e con CXV cifre in esse contenute, e spiegate dal ch. sig. conte Domenico Morosini, oltre varj squarci di IV lettere di Martino Fogelio di Amburgo ad Antonio Magliabecchi sopra la loro accademia, durata XXVII anni, dal MDCIII fino al MDCXXX, ed una breve istoria latina della medesima di un anonimo, unita all' indice alfabetico di altri XXXVIII proposti, ma non ammessi.

Nel frontespizio medaglia del Fondatore principe Federico Cesi, oltre il rame separato di tre altre del medesimo, riprodotte dal fascicolo VII dell' opera insigne del ch. sig. cavaliere conte Pompeo Litta, stampata in Milano, sopra le *famiglie celebri italiane*, intorno la *famiglia Cesi. fol.*

Dedica a S. E. il sig. don Pietro Odescalchi de' duchi di Ceri e del Sirmio, principe dell' impero, commendatore dell' imperiale ordine Leopoldo, ciambellano di S. M. I. R. A., direttore del giornale arcadico, e ben degno figliuolo dell' incomparabile sig. D. Baldassarre Odescalchi duca di Ceri, celebre autore delle *Memorie storico-critiche dell' accademia de' Lincei.*

Prefazione, a cui si aggiugne ancor la latina, premessa all' elenco autografo de' XXXII Lincei, ma senza le abbreviature, che ivi s'incontrano.

Imitazione litografica, fedelmente eseguita dal ch. sig. Giovanni dall' Armi tirolese, del suddetto catalogo, scritto di proprio carattere da ciascun accademico, in quattro fogli membranacei, e munito de' proprii suggelli, con l'incisione della lince, e de' respettivi nomi e cognomi.

Capo I, Squarci inediti di quattro lettere, scritte in italiano da Martino Fogelio di Amburgo ad Antonio Magliabecchi, sopra la storia de' Lincei, da lui preparata, con le notizie di entrambi.

II. Academiae Lynceorum brevis notitia inedita, ab anonymo auctore descripta.

III. Catalogus XVI Lynceorum ab eodem anonymo concinnatus, quibus totidem eorumdem academicorum notitiae ab elencho autographo membranaceo adjiciuntur.

IV. *Federico Cesi romano principe dell' accademia.*

1. Copia litografica di XX lettere autografe, disposte co' numeri romani, con la loro spiegazione al rincontro, e con quella di sei di esse, scritte all' ebraica, ossia al rovescio, fatta dal ch. sig. conte Domenico Morosini di Venezia.

2. Produzione di altre lettere, e monumenti originali senza cifra, di Federico Cesi in latino a Gio. Eckio, 2 aprile 1604.

3. A Francesco Stelluti 17. Luglio 1604.

4. In latino a Gio. Eckio 12 agosto 1604.

5. A Franc. Stelluti 10 marzo 1605 a Parma.

6. In latino a Gio. Eckio 19 marzo 1605.

7. Al medesimo in aprile 1605 a Praga.

8. Consiglio diretto dal P. Federico al consigliere F. Stelluti, ed al segretario Anastasio de Filiis a' 10 aprile 1605.

9. Risposta data dai medesimi in 43 articoli.

10. Decreto del principe de' Lincei diretto al consigliere Stelluti.

11. Lettera di Federico Cesi, di A. de Filiis, e dello Stelluti a Gio. Eckio de' 14 maggio 1605.

12. Decreto de' tre suddetti Lincei, spedito a Gio. Eckio a Praga a' 17 maggio 1605.

13. Lettera di Federico Cesi a Gio. Eckio a Praga 11 Giugno 1605.

14. Al medesimo a Praga 25 giugno 1605.

15. Allo stesso a Praga 2 Luglio 1605.

16. Allo stesso a Praga 13 agosto 1605.

17. A Franc. Stelluti a Parma 7 dicembre 1605.

18. Al medesimo a Parma 17 gennajo 1607.

19. Al medesimo a Fabriano 30 aprile 1611, illustrata dal ch. sig. canonico D. Giuseppe Settele, professore di Ottica e di Astronomia e degli elementi di Mattematica nell' archiginnasio romano.

20. Al medesimo a Fabriano 25 ottobre 1611.

21. Atti originali dell' accademia, da' 23 aprile 1612, fino a' 13 aprile 1613.

22. Lettera di F. Cesi da s. Polo a' 5 Luglio 1612, a F. Stelluti a Fabriano.

23. Altra da acquasparta al medesimo, senza data.

24. Lettera di un anonimo, in cui si descrive l' uso curiosissimo della Cocciata in Acquasparta per le nozze de' vedovi.

Capo V. *Giovanni Eckio di Daventrié.*

25. Lettera al P. Federico da Praga 19 dicembre 1604.

26. Al medesimo da Praga 3 gennajo 1605.

27. Di Benedetto Idosii al medesimo a Praga 19. aprile 1605.

28. Di Gio. Eckio da Madrid a F. Stelluti 2 giugno 1608.

VI. *Francesco Stelluti di Fabriano.*

29. Diploma della nobiltà romana, concessagli dal senato romano a' 7 settembre 1605.

30. Lettera a Gio. Battista suo fratello da Roma a' 16 settembre 1605 a Fabriano.

31. Rame di tre Api comunicatomi dal ch. sig. ab. Luigi Rezzi, bibliotecario della Barberina; e dedicato ad Urbano VIII, nel 1625, per la dedica dell' apiario, ( trascritto ed illustrato, col

linceografo, da' loro respettivi originali, dal ch. sig. dottor Luigi Francini, da cui ne aspettiamo la pubblicazione); il qual rame è stato poi ripetuto nella sua edizione del Persio nel 1630.

32. Altra dello stesso Stelluti a G. B. suo fratello de' 14 Novembre 1646.

33. Supplica stesa dal medesimo, come procuratore dell' accademia, per la privativa della stampa del Tesoro messicano, con la notizia di quella ottenuta da Paolo V, da Urbano VIII, dall' Imperadore Ferdinando, e dal gran duca Cosimo II.

34. Spiegazione di una lunga lettera scritta al medesimo in cifra da F. Cesi, con altra di una cartina aggiunta, pure in cifra.

35. Sonetto ad una bella venditrice di corde.

36. Altro sopra il giuoco di Neve.

37. Altro per rimprovero amoroso.

38. Altro per la partenza di un amante.

39. Altro per B. D. che accompagna un funerale.

40. Endecasillabi di Giusto Riquio a Fr. Stelluti.

41. Otto distici di Lamberto Vossio al medesimo.

42. Due epigrammi a lui diretti dallo stesso Vossio.

43. Tetrastico, versi italiani su le buone feste e buon capo d'anno, ed epigramma in lode dell' edizione di Persio, di Teobaldo Stufa di Fabriano.

44. Ode alcaica in onor suo d' Ignazio Beacci di Recanati.

VII. *Anastasio de Filiis di Terni.*

VIII. *Gio. Battista Porta napolitano.*

45. Notizie aneddote del medesimo, ricavate da un codice della biblioteca Albani.

IX. *Galileo Galilei fiorentino coll' elenco degli autori che ne hanno scritto.*

X. *Giovanni Terrenzio di Costanza, poi gesuita, defunto nella Cina.*

46. Minuta estratta dal suddetto codice Albani, di una supplica originale del P. Federico all' imperadore, per la facoltà di conferire agli accademici la laurea dottorale e poetica, e di condecorarli con una toga di seta, e con una mozzetta di pelli di lince sovrapposta.

XI. *Giovanni Fabri di Bamberga.*

XII. *Teofilo Molitore d'Ingolstad.*

XIII. *Antonio Persio di Matera.*

47. Notizie della sua vita e delle sue opere, con quattro iscrizioni, estratte dal predetto codice Albani.

48. Fede autentica della sua sepoltura nella chiesa di s. Onofrio al Gianicolo.

XIV. *Filesio Porta Costanzo napoletano.*

XV. *Niccolò Antonio Stelliola napoletano.*

49. Notizie sopra la vera sua patria, in Siderno nelle Calabrie, le sue opere, il suo epitaffio, con alcune sue lettere, somministrate dal ch. sig. canonico Michelangiolo Macrì sidernate.

XVI. *Fabio Colonna napolitano, coll' analisi delle sue opere, e con varj squarci delle sue lettere.*

XVII. *Diego de Urrea Conca napolitano.*

XVIII. *Angelo de Filiis di Terni.*

XIX. *Luca Valerio napolitano.*

XX. *Giovanni Demisiano di Cefalù.*

XXI. *Marco Velsero di Augusta.*

50. Notizie della sua vita e delle sue opere, estratte dal suddetto codice Albano.

XXII. *Filippo Salviati fiorentino.*

51. Notizie della sua vita e della sua morte in Barcellona, ricavate dal suddetto Codice.

XXIII. *Cosimo Ridolfi fiorentino.*

XXIV. *Vincenzo Mirabella di Siracusa,*

52. Diploma autentico di accademico linceo, speditogli dal P. Federico, e copiato dal suddetto codice albano.

53. Copia di altra modula delle patenti, che soleano spedirsi agli accademici, estratta dallo stesso codice.

XXV. *Filippo Pandolfini fiorentino.*

XXVI. *Virginio Cesarini romano.*

54. Notizie aneddote della sua vita e delle sue opere, estratte dal suddetto codice.

55. Iscrizione stampata in foglio atlantico dall' accademia bolognese de' Philomusori in onor suo.

XXVII. *Giovanni Ciampoli fiorentino.*

XXVIII. *Carlo Muti romano.*

XXIX. *Claudio Achillini bolognese.*

56. Discorso inedito di un anonimo sopra il suo sonetto *Sudate o fuochi ad abbrugiar metalli.*

XXX. *Cassiano del Pozzo di Vercelli.*

XXXI. *Giuseppe Neri di Perugia.*

57. Notizie aneddote sopra il medesimo, favorite dal ch. sig. cav. Gio. Battista Vermiglioli.

XXXII. *Francesco Barberini fiorentino.*

58. Si ricerca, se Alessandro Adimari, che gli dedicò la traduzione di Pindaro, fosse linceo?

XXXIII. *Mario Guiducci fiorentino.*

59. Sue notizie estratte dal codice albano.

XXXIV. *Cesare Marsigli bolognese.*

60. Sue notizie ricavate dal suddetto codice.

XXXV. *Giusto Riquio di Gand, cittadino romano.*

61. Sue notizie estratte dallo stesso codice.

XXXVI. Specchio delle patrie, dell' età, de' luoghi, e de' diversi modi, co' quali si veggono sottoscritti in undici cataloghi, cinque membranacei e sei cartacei, copiati dal suddetto codice, e da uno della biblioteca barberina, comunicato da quell' eruditissimo bibliotecario.

XXXVII. Catalogo alfabetico de' XXXII Lincei dal 1603, fino al 1625.

XXXVIII. Catalogo alfabetico de' XVI Lincei nominati dall' anonimo.

XXXIX. Notizie di XXXVIII soggetti proposti, ma non ammessi fra gli accademici, e specialmente di Sforza Pallavicino, di Pietro della Valle, e di Luca Olstenio, cavate dal codice albano.

XL. Indice alfabetico de' medesimi.

1. Anzi (di) Marchese.
2. Bacone Francesco da Verulamio.
3. Bagliani Gio. Battista.
4. Barclajo Giovanni.
5. Bayer medico di Augusta.
6. Bisignano (di) Principe.
7. Bracci Ignazio.
8. Castelli Francesco.
9. Castro (di) Rodrigo.
10. Conco Giorgio scoto, con la sua iscrizione, posta nella chiesa de' SS. Lorenzo e Damaso.

11. Dempstero Tommaso.
12. Dini monsignor Pietro.
13. Fasciardo.
14. Favorini fabrianese.
15. Faure monsieur.
16. Fodio medico napolitano.
17. Gheraldi Marino raguseo.
18. Glorioso Gio. Cammillo.
19. Herrart, primo cancelliere del duca di Baviera.
20. Imperati Francesco.
21. Kenus medico dell' imp. Mattia.
22. Lasano, o Laseino.
23. Marini Gherardo.
24. Marzano Pietro.
25. Minderero Raimondo.
26. Nemory (di) Duca.
27. Olstenio Luca.
28. Peireschio Claudio Fabrizio.
29. Polacco medico del principe Sapiha.
30. Rinuccini marchese.
31. Altro Fratello.
32. Schipani Mario.
33. Saverio Marco Aurelio.
44. Sforza Pallavicino.
35. Stigliano (di) Principe.
36. Valguarnera Mariano.
37. Valle (della) Pietro.
38. Villani.

XLI. Catalogo di XVIII, creduti veri Lincei, da Giano Planco, ossia da Gio. Batt. Bianchi, nella sua *Notitia Linceorum*.

1. Federicus Caesius.
2. Jo. Baptista Porta.
3. Fabius Columna.
4. Lucas Valerius.
5. Galilaeus Galilaeus.
6. Marius Guiduccius.
7. Franciscus Stellutus.
8. Joannes Terrentius.
9. Joannes Faber.
10. Alexander Adimarius.
11. Joannes Ciampolus.
12. Marcus Velserus.
12. Cynthius Clementius.
14. Joannes Demisianus.
15. Theophilus Molitor.
16. Antonius Persius.
17. Cassianus Puteus.
18. Justus Riquius.

XLII. Catalogo di altri XVIII, messi in dubbio dal medesimo.

1. Battaglinus Franciscus.
2. Capoccius Thurius.
3. Colius Angelus.
4. Diotallevius Franciscus.
5. Filiis de Angelus.
6. Filiis de Didaeus.
7. Gualdus Franciscus, di cui si produrranno le più belle e squisite notizie, comunicate dal ch. sig. can. conte Angelo Battaglini.
8. Eckius Joannes.
9. Marinus Julius.
10. Mirabella Vincentius.